

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

### NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389361

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA DEI PARCHI E GIARDINI

OGD - Definizione bene fontana

OGT - Tipologia/altre specifiche monumentale

OGN - Denominazione/titolo Fontana Greca

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI CATALOGATI

RSER - Tipo relazione è in relazione con

RSET - Tipo scheda OA

RSED - Definizione del bene scene mitologiche DECORAZIONE PLASTICO-ARCHITETTONICA, ca 1560 - ca 1560

RSEC - Identificativo univoco della scheda 1600208208-0

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia LE

LCC - Comune Gallipoli

LCI - Indirizzo Piazza Aldo Moro - 73014 Gallipoli (LE)

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

## GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	17.981035142
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	40.055928760
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Goole Maps
<b>GPBT - Data</b>	2024
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://maps.app.goo.gl/bcREmTqT3oECTDHC7">https://maps.app.goo.gl/bcREmTqT3oECTDHC7</a>
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	SECOLI/ XVI
<b>ATB - Ambito culturale</b>	ambito pugliese
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione del bene</b>	<p>La fontana si presentava con il suo apparato scultoreo ponendosi sia come segno distintivo che indicava l'ingresso in città che come efficace promemoria delle origini del centro storico. La fontana di Gallipoli è scolpita in pietra leccese e carparo, due pietre tipiche del territorio facilmente distinguibili dalla marcata variazione di colore; il tema scolpito a rilievo sulle lastre inferiori è tratto da tre storie d'amore e morte descritte nelle Metamorfosi di Ovidio e di Ausonio e si innesta su un trittico scandito da quattro erme (colonne o semicolonne quadrangolari che terminano con una testa scolpita a tutto tondo) o cariatidi (scultura a tutto tondo di figura femminile utilizzata come colonna, semicolonna o parasta) virili e femminili, che sorreggono l'intera trabeazione (elemento architettonico che comprende architrave, fregio e cornice). Al centro è evocato il mito della ninfa Salmacide che invoca gli dei per formare un solo corpo con Ermafrodito; Venere stringe con una corda i due amanti dai cui corpi zampilla l'acqua. A destra è la favola di Bibli che, invaghitasi del fratello Cauno, lo insegue e, morendo di fatiche, si tramuta in sorgente. Sul lato sinistro è la favola di Dirce che oltraggia Antiope, i cui figli consumano la vendetta legandola alle corna di un toro infuriato; l'intervento di Bacco, al quale Dirce si rivolge, favorisce la sua trasformazione in fonte. Al di sopra delle scene, tre figure affiancano le cariatidi, di cui quella centrale sembra essere la dea Afrodite accompagnata dal piccolo Eros. Sul fregio invece si stagliano vorticosamente tre scene tratte dalla prima fatica di Eracle, vorticosamente intrecciate a tralci vegetali. Alle spalle della struttura portante, nella seconda metà del XVIII secolo fu eretta una facciata a sostegno della fontana, che probabilmente minacciava rovina, aventi semplici decorazioni architettoniche in stile tardo barocco, totalmente avulsa dalla facciata cinquecentesca (1500), che esibisce, al centro del prospetto, lo stemma della città di Gallipoli, conservando come unico elemento in comune alla fontana l'utilizzo della pietra leccese e del carparo per la sua realizzazione.</p> <p>La memoria storica e popolare lega la fontana all'appellativo "greca" o "ellenica" per via di un errore reiterato nella descrizione della stessa nelle guide locali, le quali farebbero risalire la fondazione della fontana al periodo ellenistico (III secolo a.C.), inserendola, per tanto,</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

nell'elenco delle fonti d'acqua più antiche d'Italia. Motivo dell'equivoco interpretativo è l'assenza di fonti documentali storiche e d'archivio in cui l'edificazione della fontana sia stata registrata. Ad ingannare gli storici che hanno tentato l'attribuzione sono stati, soprattutto, gli elementi scultorei scelti per la realizzazione dei colti temi pagani, che rimandano al mondo della Grecia arcaica, suffragati dal ruolo che Gallipoli, Kallipolis - «città bella», ebbe come provincia coloniale della Magna Grecia. Studi recenti hanno consigliato un'attribuzione, più confacente, alla seconda metà del XVI secolo, periodo in cui nell'arte rinascimentale è frequente il richiamo alle forme arcaiche e classiche e in cui l'arredo urbano delle città conosce la sua massima espressione nelle configurazioni di fontane, pozzi e ninfei che sviluppano il tema del trionfo dell'acqua come sorgente preziosa di vita.

**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia/tecnica-materiale composito**

Opere-oggetti d'arte/ pietra leccese

**MTC - Materia/tecnica-materiale composito**

Opere-oggetti d'arte/ carparo

**MIS - MISURE****MISZ - Tipo di misura**

altezzaxlunghezzaxspessore

**MISU - Unità di misura**

cm

**MISM - Valore**

nr

**CDG - Condizione giuridica**

dato non disponibile

**BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi**

no

**INT - Interesse culturale**

bene di interesse culturale non verificato

**DO - DOCUMENTAZIONE****DCM - DOCUMENTO****DCMN - Codice identificativo**

New\_1717488352664

**DCMP - Tipo/supporto /formato**

documentazione fotografica/ file digitale jpg

**DCMM - Titolo/didascalia**

Fontana Greca, Gallipoli (LE).

**DCMR - Riferimento cronologico**

2023

**DCME - Ente proprietario**

S216

**DCMK - Nome file**

S216\_PiR\_ID910\_01.jpg

**DCM - DOCUMENTO****DCMN - Codice identificativo**

New\_1717488382814

**DCMP - Tipo/supporto /formato**

documentazione fotografica/ file digitale jpg

**DCMM - Titolo/didascalia**

Fontana Greca, Gallipoli (LE).

**DCMR - Riferimento cronologico**

2023

**DCME - Ente proprietario**

S216

**DCMK - Nome file**

S216\_PiR\_ID910\_02.jpg

<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Costantini A., Paone M., Guida di Gallipoli: la città, il territorio, l'ambiente, Galatina 1992.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Vetrugno P., «La memoria dell'«antico» nel Cinquecento salentino: la fontana di Gallipoli», in Studi in onore di Michele D'Elia, Gelao C. (a cura di), Matera/Spoleto 1996, pp. 274-285.
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	Siciliano, Marta
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2024
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia